



COMUNE DI CARRARA  
Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile  
Commissione consiliare 3<sup>a</sup>  
POLITICHE PER IL MARMO, SPORT

**VERBALE DELLA SEDUTA DEL 28.11.2019 CONVOCATA ALLE ORE 11.30**

**O.D.G.:**

- 1. Proseguimento analisi articoli Regolamento Comunale per la concessione degli Agri Marmiferi;**
- 2. lettura e approvazione verbali;**
- 3. varie ed eventuali.**

Sono presenti: la presidente Nives Spattini e i consiglieri Stefano Dell'Amico, Tiziana Guerra, Daniele Del Nero, Marzia Gemma Paita, Cristiano Bottici, Andrea Vannucci (in sostituzione di Gianenrico Spediacci) e Massimiliano Bernardi.

Svolge le funzioni di segretaria verbalizzante Erika Evangelisti.

Presenza alla seduta la funzionaria Lorenza Bellini.

La seduta ha inizio alle ore 11.45.

La presidente Spattini, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

Il consigliere Bottici invita la Commissione a ragionare sui PABE, in considerazione della loro prossima scadenza, e chiede quante siano state le osservazioni presentate sui Piani Attuativi.

La funzionaria Bellini risponde che le osservazioni presentate sono circa 140.

Il consigliere Bottici chiede spiegazioni sulla parte finale del testo del punto 4), articolo 6, domandando quale sia l'input che ha dato l'Amministrazione.

Il consigliere Vannucci ritiene che, se non è il Consiglio a dare gli indirizzi, la scelta dei progetti rischia di ridursi a un mero atto gestionale e discrezionale.

Il consigliere Del Nero afferma che, rispetto a prima, si è tolto un punto 'debole', come proposto dall'ufficio legale che collabora con il Comune.

Il consigliere Bernardi, in merito al punto 1) dell'art. 6, chiede quale sia la finalità della disposizione che riserva al Consiglio Comunale la facoltà di stabilire le aree della cava, tra quelle in disponibilità, suscettibili di coltivazione e ritiene che, se la cava è costituita da terreni in disponibilità, tale definizione vada uniformata con quanto espresso nell'articolo 3, comma 2, in base alla quale invece la cava (area in disponibilità) comprende il sito estrattivo.

Il consigliere Vannucci giudica opportuno fare riferimento a un atto che stabilisca i confini, una specie di 'catasto-cave', e giudica non chiaro, da come risulta sviluppato il testo del punto 1), che si faccia riferimento a un'eventualità.

Il consigliere Del Nero fa presente che nel testo, ponendo l'espressione 'ove necessario', risulta evidente il riferimento a un'eventualità.

Il consigliere Dell'Amico informa che sono state individuate aree, al momento, non in concessione mentre la parte dell'articolo succitato fa riferimento a un ipotetico passaggio successivo.

Il consigliere Del Nero fa notare che, rispetto alla vecchia formulazione dell'art. 6, viene aggiunta una specificazione che fa comunque riferimento a un atto del Consiglio Comunale.

Il consigliere Vannucci reputa necessario dare il significato alla norma o fare riferimento a un piano regolatore delle cave (catasto-cave) perchè aiuterebbe a capire cosa deve fare il Consiglio Comunale. Il consigliere chiede chiarimenti su come vengano fatte le planimetrie.

La funzionaria Bellini risponde che il punto 3) dell'art. 3) precisa che per ogni cava viene definita, con opportuna cartografia, l'area in disponibilità del sito.

Il consigliere Dell'Amico rammenta che nei PABE sono perimetrate le aree che possono essere oggetto di eventuale concessione.



COMUNE DI CARRARA  
Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile  
Commissione consiliare 3<sup>a</sup>  
POLITICHE PER IL MARMO, SPORT

Il consigliere Bernardi, con riferimento alla parte finale del punto 2) art. 6, fa presente che il Consiglio di Stato e la Corte di Giustizia Europea hanno precisato che l'apposizione di una clausola sociale agli atti di una gara pubblica è costituzionalmente e comunitariamente legittima solo se non comporta un indiscriminato e generalizzato dovere di assorbimento di tutto il personale utilizzato dall'impresa uscente. Il consigliere propone di eliminare la previsione di stima prevista nella lettera a) del punto 3) poiché considera che la stima, essendo un elemento aleatorio del bando di gara, richiede, per individuare le tipologie merceologiche, un accesso in cava e una ricognizione giacimentologica non menzionati nel Regolamento.

Il consigliere Vannucci propone di sostituire il termine 'stesso' usato nel punto 2) dell'art. 6 con 'stessa area'.

I presenti condividono.

Il consigliere Vannucci propone di sviluppare il contenuto della lettera c) del punto 2) art. 6).

Il consigliere Dell'Amico ritiene sufficiente, per rendere più dettagliato il contenuto della summenzionata parte dell'articolo 6, aggiungere 'comunale' dopo 'regolamento'.

Il consigliere Vannucci, con riferimento alla lettera g) del suddetto articolo, fa notare che richiamare la normativa regionale 'vigente' possa creare problemi qualora la legge cambi e suggerisce di aggiungere, prima di vigente, il termine 'attualmente'.

I presenti condividono.

Il consigliere Vannucci suggerisce di definire meglio, nella lettera b) punto 3 art. 6, il concetto di 'filiera' locale.

La consigliera Guerra propone di suddividere il punto e) del richiamato articolo in due parti, dopo il punto e virgola, perché vengono trattate argomentazioni diverse.

I presenti condividono.

Il consigliere Vannucci richiede di affrontare il tema trattato nella lettera d) nell'obiettivo di continuare a fare lavorare le cave nel tempo mentre chiede se l'offerta citata nella lettera f) faccia riferimento a un'offerta libera al rialzo.

Il consigliere Dell'Amico risponde affermativamente alla domanda posta dal consigliere Vannucci.

Il consigliere Bernardi, in merito all'articolo 6 punto 4, chiede che l'Amministrazione precisi sia quali siano le ricadute ambientali richieste, considerando che l'applicazione del principio 'fare di più con meno' confligge con la volumetria assegnata alla cava in base alla quale sarà presumibilmente elaborata l'offerta, sia la soglia di contenimento volumetrico rispetto alla quale un progetto è riferibile a un altro ritenendo essere generico o inconferente il riferimento alle modalità di lavorazione. Il consigliere, qualora l'Amministrazione non abbia intenzione di accogliere tali richieste, propone di eliminare i parametri indicati nella lettera a) del punto 4 articolo 6.

Il consigliere Vannucci suggerisce di evitare di privilegiare metodi di lavoro con una buona resa ma che non portano benefici nello sfruttamento della cava perché ciò rischia di portare a un'escavazione irrazionale delle cave.

La funzionaria Bellini fa presente che, prima di approvare un progetto, vengono svolte opportune analisi e verifiche.

Il consigliere Bernardi, in merito al punto 7 dell'articolo 6, ritiene che la previsione di un progetto definitivo di coltivazione comporti la previsione esplicita di un progetto preliminare di coltivazione da produrre in sede di partecipazione di gara o la precisazione che il progetto di fattibilità sia equiparato (o equivalente) al progetto preliminare di coltivazione. Il consigliere, con riferimento al punto 8 del suddetto articolo, giudica non comprensibile il motivo per cui non dovrebbe essere approvata la domanda di autorizzazione, aspetto che dovrebbe, invece, essere esplicitato dal momento che ha come conseguenza la revoca della concessione.



**COMUNE DI CARRARA**  
Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile  
**Commissione consiliare 3<sup>a</sup>**  
**POLITICHE PER IL MARMO, SPORT**

La presidente Spattini ringrazia i partecipanti intervenuti nella riunione odierna e, prendendo atto di quanto emerso e delle proposte avanzate, dichiara chiusa la seduta alle ore 13.30.

La Presidente  
F.to Nives Spattini

La segretaria verbalizzante  
F.to Erika Evangelisti